



Fondazione Podere Pignatelli

Sede Legale: Frazione Madonna Orti – Villafranca Piemonte (TO)

Codice fiscale 00562650010

Iscritta al R.E.A. Torino n. 875671

Partita IVA: 00562650010

Iscritta al Registro persone giuridiche della Regione Piemonte

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.790.070	3.797.309
2) impianti e macchinario	79.338	120.000
3) attrezzature industriali e commerciali	40.761	61.264
4) altri beni	5.878	7.603
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.916.047</i>	<i>3.986.176</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	38.573	37.413
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>38.573</i>	<i>37.413</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.954.620</i>	<i>4.023.589</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	155.271	126.500
esigibili entro l'esercizio successivo	155.271	126.500
5-bis) crediti tributari	9.848	20.487
esigibili entro l'esercizio successivo	9.848	20.487
5-quater) verso altri	163	914
esigibili entro l'esercizio successivo	163	914
<i>Totale crediti</i>	<i>165.282</i>	<i>147.901</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	74.242	57.290
3) danaro e valori in cassa	12	12
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>74.254</i>	<i>57.302</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>239.536</i>	<i>205.203</i>
D) Ratei e risconti	4.262	2.213
<i>Totale attivo</i>	<i>4.198.418</i>	<i>4.231.005</i>

	31/12/2025	31/12/2024
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.995.695	3.974.283
I – Fondo di dotazione indisponibile	3.738.650	3.738.650
II – Fondo di dotazione disponibile	235.633	236.951
VI - Altre riserve, distintamente indicate	(2)	1
Varie altre riserve	(2)	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(2)</i>	<i>1</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.414	(1.319)
Totale patrimonio netto	3.995.695	3.974.283
D) Debiti		
4) debiti verso banche	57	145.114
esigibili entro l'esercizio successivo	57	145.114
7) debiti verso fornitori	62.795	72.688
esigibili entro l'esercizio successivo	62.795	72.688
12) debiti tributari	15.164	28.584
esigibili entro l'esercizio successivo	15.164	28.584
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.776	8.937
esigibili entro l'esercizio successivo	6.776	8.937
14) altri debiti	769	1.399
esigibili entro l'esercizio successivo	769	1.399
<i>Totale debiti</i>	<i>85.561</i>	<i>256.722</i>
E) Ratei e risconti	117.162	-
<i>Totale passivo</i>	<i>4.198.418</i>	<i>4.231.005</i>

Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	147.226	126.226
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	117.848	51.536
altri	32.530	26.004
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>150.378</i>	<i>77.540</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>297.604</i>	<i>203.766</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.319	19.410
7) per servizi	131.865	120.916
8) per godimento di beni di terzi	282	-
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	25.887	17.391
b) oneri sociali	10.200	9.311
c) trattamento di fine rapporto	1.161	1.061
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>37.248</i>	<i>27.763</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.129	13.219
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>70.129</i>	<i>13.219</i>
14) oneri diversi di gestione	6.326	24.085
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>260.169</i>	<i>205.393</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.435	(1.627)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5.958	1.060
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>5.958</i>	<i>1.060</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(5.958)</i>	<i>(1.060)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		

	31/12/2025	31/12/2024
18) rivalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.160	1.415
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>1.160</i>	<i>1.415</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>1.160</i>	<i>1.415</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	32.637	(1.272)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.223	47
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>11.223</i>	<i>47</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.414	(1.319)

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in conformità all'art. 7 dello Statuto della Fondazione e precisamente in base alle disposizioni degli artt. 2423 e ss. del codice civile ed in conformità ai principi contabili nazionali, eventualmente integrati, ove opportuno, dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota integrativa, nonché dalla Relazione annuale dell'attività della Fondazione.

Il presente bilancio - di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile - corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice civile, in quanto compatibili.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Podere Pignatelli, già denominata "Istituto Podere Pignatelli", nacque per volontà testamentaria del signor Giuseppe Leone Pignatelli, nato a Dronero il 28 giugno 1808 e deceduto a Villafranca Piemonte il 5 febbraio 1879. Fu eretto "Ente Morale" con Regio Decreto del 25 giugno 1882 n. DCXXVI, serie 3° - 547. Con verbale redatto dal notaio Marcello Rebuffo in data 06/11/2017, n. 1482 di repertorio e n. 11670 di raccolta, l'Ente è stato collocato nell'ambito delle Fondazioni e, in particolare, delle Fondazioni testamentarie.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione n. del 16 marzo 2018 della Direzione Affari istituzionali e avvocatura – settore attività negoziale e contrattuale, espropri – usi civici; la Fondazione è stata iscritta nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche Private al n. 1314.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione promuove e realizza l'attività didattica, la ricerca, la sperimentazione e la dimostrazione agricola nei settori delle colture erbacee, dell'arboricoltura da legno, dell'allevamento e delle fonti di energia rinnovabile di origine agricola; tali attività sono finalizzate alla crescita economica, sociale e culturale degli agricoltori piemontesi appartenenti, in particolare, ai comuni di Villafranca Piemonte e di Vigone.

In particolare, la Fondazione, nel rispetto della volontà espressa dal fu Giuseppe Leone Pignatelli, si propone di:

- a) promuovere e/o realizzare azioni di agricoltura sociale riconducibile ai dettami della legge 18 agosto 2015, n. 141, attualmente vigente, con particolare riferimento alle attività didattico-formative;
- b) sviluppare percorsi di innovazione per il miglioramento della qualità dell'agricoltura piemontese in relazione ai settori delle colture erbacee, dell'arboricoltura da legno dell'allevamento e delle fonti di energia rinnovabile di origine agricola;
- c) promuovere la diffusione di processi di innovazione tecnologica e organizzativa appropriata alle specificità socio-economiche del territorio piemontese;
- d) favorire l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimolare sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale e internazionale, anche al fine di assicurare tempestività nel trasferimento dei risultati;
- e) mettere a disposizione i risultati dell'attività sperimentale fornendo supporto specialistico ai "Servizi di consulenza tecnica" svolti da enti, organizzazioni e associazioni operanti sul territorio piemontese.

La Fondazione Podere Pignatelli è un centro di riferimento per la cerealicoltura e, in particolare, per la maiscoltura del Piemonte.

Per una compiuta analisi delle attività realizzate si rimanda alla Relazione di missione.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

L'ente applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro, per le immobilizzazioni materiali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono sistematicamente conteggiati in misura costante secondo il periodo della prevista utilità del bene e dell'attività cui si riferiscono.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. I criteri di ammortamento non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
<i>Terreni e Fabbricati</i>	
Terreni	-
Costruzioni rurali	1%
<i>Impianti e macchinari</i>	
Impianto di irrigazione	33,33%
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
Trattori	20%
Attrezzature	20%
<i>Altri beni</i>	
Mobili e arredi	12%
Mezzi di trasporto	20%

La contabilizzazione dei contributi ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono imputati tra i proventi nel conto economico nella voce A5 "Altri ricavi", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato per le materie prime e il costo totale di produzione per i prodotti finiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma.2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico).

Qualora, invece, le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono, in primo luogo, il valore dei terreni e dei fabbricati pervenuti alla Fondazione per effetto del lascito testamentario del Fondatore, oltre agli altri beni acquisiti in corso di esistenza della Fondazione. In particolare, si fa constare che i beni esistenti al momento della trasformazione da Ente Morale a Fondazione sono stati iscritti al valore normale, così come determinato mediante perizia di stima asseverata con giuramento all'uopo predisposta.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.844.717	122.000	90.678	12.820	4.070.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.408	2.000	29.414	5.217	84.039
Valore di bilancio	3.797.309	120.000	61.264	7.603	3.986.176
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	7.239	40.662	20.503	1.725	70.129
<i>Totale variazioni</i>	<i>(7.239)</i>	<i>(40.662)</i>	<i>(20.503)</i>	<i>(1.725)</i>	<i>(70.129)</i>
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	3.844.717	122.000	90.597	12.681	4.069.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.647	42.662	49.836	6.803	153.948
Valore di bilancio	3.790.070	79.338	40.761	5.878	3.916.047

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da quote di fondi comuni di investimento monetari, sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo storico, rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	39.972
Svalutazioni	2.559
Valore di bilancio	37.413
Variazioni nell'esercizio	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.160
Totale variazioni	1.160
Valore di fine esercizio	
Costo	39.972
Svalutazioni	1.399
Valore di bilancio	38.573

Si è proceduto a ricostituire parzialmente il costo storico, svalutato nei pregressi esercizi, mediante l'iscrizione a conto economico di una rivalutazione di euro 1.160, così da adeguarne il valore al *fair value* al 31.12.2025.

Attivo circolante

I criteri di valutazione utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si analizzano nel dettaglio le voci costituenti l'Attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	126.500	28.771	155.271	155.271
Crediti tributari	20.487	(10.639)	9.848	9.848
Crediti verso altri	914	(751)	163	163
Totale	147.901	17.381	165.282	165.282

I **crediti verso clienti** accolgono i crediti derivanti dalla vendita di prodotti cerealicoli e delle granelle di pisello, mais e soia che originano dalle coltivazioni effettuate in esecuzione dei progetti di sperimentazione (euro 120.232) e da crediti per i contributi da ricevere sui progetti di ricerca scientifica (euro 35.039).

Il dettaglio dei crediti per i contributi da ricevere è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Progetto IRIDE	9.200
Progetto AGRODEMO	20.839
Progetto BIO AGRIAPIS	5.000
TOTALE	35.039

I **crediti tributari** sono costituiti essenzialmente dal credito verso l'Erario per IVA (euro 9.848).

I **crediti verso altri** comprendono il credito per eccedenza di versamenti IVA in regime di split payment (euro 135) ed altri crediti verso terzi (euro 28).

Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide accoglie il saldo attivo del conto corrente bancario.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	57.290	16.952	74.242
assegni	-	-	-
danaro e valori in cassa	12	-	12
Totale	57.302	16.952	74.254

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.213	2.049	4.262
Totale ratei e risconti attivi	2.213	2.049	4.262

I risconti attivi accolgono quote di costi di competenza del futuro esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano la composizione e le movimentazioni che si prevede intervengano nel Patrimonio Netto della Fondazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valori di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni – Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio di dotazione indisponibile	3.738.650			-	3.738.650
Fondo di dotazione disponibile	236.952	(1.319)	(2)	-	235.631
Avanzo/Disavanzo di gestione	(1.319)	1.319	-	21.414	21.414
Totale	3.974.283	-	(2)	21.414	3.995.695

Il “**Patrimonio di dotazione indisponibile**” è costituito dal valore dei beni immobili, pari a euro 3.738.650, così come accertato mediante perizia di stima asseverata con giuramento, eseguita a seguito della trasformazione dell'Ente da “Ente Morale” a “Fondazione” che è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 6 novembre 2017.

Il “**Fondo di dotazione disponibile**” passa da euro 236.952 a euro 235.631 a seguito della copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio 2024.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito si analizzano nel dettaglio i Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	145.114	(145.057)	57	57
Debiti verso fornitori	72.688	(9.893)	62.795	62.795
Debiti tributari	28.584	(13.420)	15.164	15.164
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.937	(2.161)	6.776	6.776
Altri debiti	1.399	(630)	769	769
Totale	256.722	(171.161)	85.561	85.561

I **debiti verso banche** si riferiscono al debito per competenze passive sul conto corrente bancario da liquidare per euro 57.

I **debiti verso fornitori** comprendono debiti verso fornitori (euro 50.203), debiti per fatture e note credito da ricevere (euro 8.880) nonché il debito per contributi associativi (euro 3.712).

I **debiti tributari** comprendono i debiti verso l'Erario per IRES (euro 10.120), per IRAP (euro 664), per IVA sugli acquisti istituzionali in split payment (euro 3.467) e per ritenute operate (euro 913).

I **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** si riferiscono ai debiti verso INPS per contributi previdenziali sulle retribuzioni ai dipendenti (euro 6.335) e verso enti di previdenza complementare (euro 441)

Gli **altri debiti** comprendono i debiti verso il personale per ratei retributivi (euro 769).

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	117.162	117.162
Totale ratei e risconti passivi	117.162	117.162

Il risconto passivo è stato iscritto a fronte dell'incasso dei contributi sul programma Agrodemo, finalizzati all'acquisto di specifiche attrezzature, il cui importo viene rinviato per la rispettiva competenza agli esercizi 2026 e 2027.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

Il valore della produzione, di complessivi euro 297.604, è dettagliato come segue:

A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
	Proventi da attività agricole	101.404
	Servizi per prestazioni tecnico-scientifiche	45.822
	Totale	147.226

A.5	Altri ricavi e proventi	
	Contributi in c/esercizio	
	Contributi CSR	81.253
	Contributi "Giornata Divulgativa"	16.600
	Contributi AGEA	2.688
	Contributi PAC	7.281
	Contributi da altri soggetti	10.026
	Totale	117.848
	Altri	
	Proventi da locazioni	26.000
	Ricavi vari	6.530
	Totale	32.530

Si precisa che tutti i proventi sono funzionali al perseguimento delle attività istituzionali della Fondazione, a prescindere dalla modalità di esecuzione, così come descritte nella parte iniziale della nota integrativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione previsti di competenza dell'esercizio sono composti come risulta indicato nel prospetto di bilancio.

La voce *Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo* accoglie l'importo dei costi di competenza per le attività agricole e amministrative (sementi, fertilizzanti, anticrittogamici e diserbanti, cancelleria e altre spese).

La voce *Costi per servizi* accoglie l'importo dei costi per collaboratori, assicurazioni, servizi agricoli (aratura, seminatura, diserbatura, irrigazione e manutenzione), i costi per consulenze esterne (di progettazione, amministrative, legali e per revisione) oltre ad altri costi per servizi generali.

La voce *Costi del personale* accoglie i costi relativi a personale dipendente.

La voce *Ammortamenti e svalutazioni* accoglie esclusivamente l'importo degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

La voce *Oneri diversi di gestione* accoglie l'importo dei costi per spese amministrative di varia natura (diritti camerali, altre imposte e tasse, quote associative, ecc.).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari per interessi passivi sul finanziamento bancario ammontano a euro 5.958.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte di competenza ammontano a complessivi euro 11.223.

Nota integrativa, rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale è stato predisposto secondo quanto previsto nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", predisposto da una commissione di studio dell'Agenzia per le ONLUS in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del Terzo settore attribuite all'Agenzia stessa dal FPCM 21.3.2001 n. 329.

La Fondazione promuove e realizza la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese, con particolare riguardo ai temi della qualità delle produzioni e alla sostenibilità delle tecniche e tecnologie agroalimentari.

Le attività di innovazione e ricerca sono finalizzate alla crescita economica, sociale e culturale degli addetti alle filiere agroalimentari, nonché allo sviluppo del sistema agroalimentare, con particolare riferimento alle interconnessioni con l'ambiente e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio piemontese.

La gestione della Fondazione è ispirata a criteri di efficienza, economicità e trasparenza e non ha finalità di lucro. La Fondazione svolge inoltre attività commerciale in via secondaria e marginale.

Il Rendiconto gestionale risulta sinteticamente così composto.

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	220.736	148.451	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	272.764	179.181
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	26.000	26.000
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	45.391	58.002		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	266.127	206.453	TOTALE PROVENTI E RICAVI	298.764	205.181
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	32.637	-1.272
	-	-	- Imposte	-11.223	-47
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	21.414	-1.319

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di ricerca e innovazione dell'agricoltura e, più in generale, del settore agroalimentare piemontese, indipendentemente dal fatto che siano state svolte con modalità non commerciale o commerciale.

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito

derivanti dallo svolgimento delle attività diverse dall'attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Sono classificate tra le attività di interesse generale le attività di cessione dei prodotti agricoli che originano dalle coltivazioni che vengono effettuate in esecuzione dei progetti di sperimentazione. La Fondazione esercita in via del tutto strumentale rispetto alle attività di interesse generale l'attività di locazione di immobili posseduti in proprietà ed eccedenti rispetto ai fabbisogni della ricerca. La finalità è quella di contribuire alla copertura dei costi di gestione della Fondazione.

Attività commerciali

La Fondazione esercita in via secondaria e non prevalente attività che, per natura oggettiva o per l'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti, hanno natura commerciale. Esse hanno natura commerciale in quanto realizzate a fronte di corrispettivi e si sostanziano in prestazioni di ricerca e/o di sperimentazione scientifiche erogate sulla base di specifici contratti e/o convenzioni per i quali sono stabiliti specifici compensi.

L'attività agricola effettuata dalla Fondazione, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, ha natura non commerciale e il rispettivo reddito prodotto è classificabile nella categoria di "reddito agrario". Esso, tuttavia, assume rilevanza ai fini IVA.

In conformità all'art. 144 del TUIR, le spese e i componenti negativi di reddito relativi a beni e servizi adibiti all'esercizio dell'attività commerciale sono rilevati separatamente rispetto alle spese e ai componenti negativi di reddito relativi all'esercizio dell'attività istituzionale e le spese e gli eventuali componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio dell'attività commerciale e dell'attività istituzionale sono attribuiti alla parte commerciale sulla base di criteri oggettivi di ripartizione. Peraltro, si segnala che nell'esercizio in chiusura non sussistono costi promiscui.

Ciò premesso, nella tabella che segue è riportato il riepilogo dei costi e ricavi suddivisi tra attività istituzionale e commerciale.

Descrizione	Conto Economico	modalità non commerciale	modalità commerciale
Ricavi	147.718	101.404	46.314
Altri ricavi	149.886	149.886	-
Costi per l'acquisto di materie prime	-14.319	-14.319	-
Costi per servizi	-131.865	-128.212	-3.653
Costi per godimento di beni di terzi	-282	-282	-
Costi per il personale	-37.248	-18.320	-18.928
Ammortamenti	-70.129	-70.129	-
Oneri diversi di gestione	-6.325	-6.325	-

Proventi e oneri finanziari	-4.798	-4.798	-
Risultato lordo	32.637	8.904	23.733
imposte	-11.223	-5.000	-6.223
Risultato	21.414	3.904	17.510

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La Fondazione si è avvalsa di due lavoratori a tempo determinato. Nel mese di novembre 2025 un contratto di lavoro è stato trasformato a tempo indeterminato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si ricorda che, in ossequio alla previsione di cui all'art. 15 dello Statuto, la Fondazione ha nominato un revisore unico attribuendo al medesimo un compenso annuo di euro 2.500 oltre ad eventuali rimborsi spese a sensi di legge. Il compenso è deliberato per l'attività di revisione legale e nessun'altra prestazione di altra natura viene erogata e/o remunerata al revisore legale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta di avere ricevuto, nell'esercizio, i contributi per lo sviluppo dell'attività agricola e per la realizzazione di progetti di ricerca, provenienti dai seguenti soggetti e nella seguente misura:

11/03/2025	Contributo AGEA	214,15
14/03/2025	Contributi "Giornata Divulgativa"	1.000,00
26/03/2025	Contributi PAC	1.928,42
17/04/2025	Contributo AGEA	512,05
28/05/2025	Contributi PAC	546,41
23/05/2025	Contributi "Giornata Divulgativa"	1.700,00
15/07/2025	Contributi TELECER	38.554,54
24/07/2025	Contributi "Giornata Divulgativa"	500,00
11/08/2025	Contributo AGEA	1.658,61
08/09/2025	Contributi "Giornata Divulgativa"	2.500,00

24/09/2025	Contributi AGRODEMO	82.352,13
30/09/2025	Contributi PAC	48,35
18/11/2025	Contributi "Giornata Divulgativa"	1.500,00
24/11/2025	Contributi PAC	4.757,64
04/12/2025	Contributo AGEA	208,82
11/12/2025	Contributi "Giornata Divulgativa"	500,00
15/12/2025	Contributi "Giornata Divulgativa"	1.500,00
18/12/2025	Contributi "Giornata Divulgativa"	1.500,00
19/12/2025	Contributi "Giornata Divulgativa"	500,00
23/12/2025	Contributi "Giornata Divulgativa"	2.700,00
29/12/2025	Contributo AGEA	94,14
30/12/2025	Contributi "Giornata Divulgativa"	1.500,00
31/12/2025	Contributi "Giornata Divulgativa"	1.200,00
	Totale contributi ricevuti	147.556,44

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo di gestione, di euro 21.414,01, al *Patrimonio disponibile* della Fondazione.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31.12.2025 unitamente con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Villafranca Piemonte, 18 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Amedeo Reyneri di Lagnasco